



SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO n° 12 – 12 LUGLIO 2023

SITUAZIONE CLIMATICA

Dopo i primi giorni di luglio caratterizzati da precipitazioni diffuse e temperature miti, la rimonta dell'**anticiclone africano ci ha catapultato in piena estate**, con temperature che toccano punte massime di 35° C e medie sui 22°C; nonostante questo l'umidità non ha dato tregua con una media del 76% UR, situazione che ha portato a **prolungate bagnature fogliari**.

Arriva in questi giorni una circolazione depressionaria sui nostri territori, che sarà responsabile di **annuvolamenti e locali piogge**, a cui seguiranno **schiarite e ripresa delle temperature**.

Questa situazione rimarrà tale anche i prossimi giorni, e in particolare durante la giornata di domani, **giovedì 13 luglio**, con diverse aree interessate da acquazzoni e temporali, a cui seguiranno giornate soleggiate e afose.

SITUAZIONE FENOLOGICA

I rilievi fenologici evidenziano che la Glera è in piena **chiusura del grappolo** (fase fenologica BBCH 79, Baggioolini L), in zona Villorba si riscontra il primo Pinot Grigio che inizia timidamente a invaiare.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Continuano i ritrovamenti di **infezioni di peronospora**, sia a carico delle foglie che dei grappoli. In questi giorni, inoltre, sono state rilevate anche diverse infezioni di **oidio** su grappolo, inoltre si è palesata anche la botrite su Pinot e Chardonnay.

La presenza di **erinosi** continua a essere costante da tutto l'anno, con forti attacchi in alcuni vigneti (vedi foto a lato).

In questa settimana sono esplosi i sintomi di **Mal dell'Esca** su diversi vigneti, mentre è costante il ritrovamento nei vigneti di viti con sintomi di **Flavescenza dorata**, per la quale ricordiamo vige l'obbligo di estirpazione/capitozzatura delle piante sintomatiche.





VIGNETI A CONDUZIONE BIOLOGICA:

CONTRO PERONOSPORA:

Copertura a base di **Solfato di rame tribasico** (350 g/ha di rame metallo).
Per chi riscontrasse una significativa presenza in vigneto di macchie di peronospora su foglia, si consiglia di inserire **olio essenziale di arancio dolce** (dose etichetta).

CONTRO OIDIO:

Zolfo a 3 kg/ha a cui abbinare bicarbonato di potassio.
Per aziende con vigneti fortemente attaccati da oidio (su grappolo), si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata).

N.B.: viste le attuali temperature, nel caso di utilizzo di **olio essenziale di arancio dolce**, si raccomanda di ridurre a 2 kg/ha la dose di **zolfo**, per evitare problemi di ustioni alle parti verdi della pianta.

VIGNETI A CONDUZIONE CONVENZIONALE/SQNPI:

CONTRO PERONOSPORA:

- **Zoxamide** (max 4 trattamenti/anno)
- o **Ametoctradina** (max 3 trattamenti/anno)
- o **Amisulbron** (max 3 trattamenti/anno)
- o **Ciazofamid** (max 3 trattamenti/anno)

Da abbinare con un prodotto di copertura:

- **Folpet (no Soci Montelliana)**
- o **RAME** sotto forma di idrossido (400 g/ettaro di rame metallo)

Per chi volesse aggiungere fosfiti o fosfonati può farlo da questo trattamento.

Per le situazioni più critiche, con parecchie macchie di peronospora su foglie, si consiglia l'impiego di olio essenziale di arancio dolce.

CONTRO OIDIO:

- **Zolfo** a 3 kg/ha.
- A cui abbinare
- + **Spiroxamina** (max 3 trattamenti/anno)
 - o **Bicarbonati di Potassio**

Oppure Meptyldinocap (da fare senza zolfo)

Per aziende fortemente attaccate da oidio (su grappolo), si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata).

Si ricorda di tenere sempre in considerazione le limitazioni riportate in etichetta, nei Protocolli viticoli e nei Regolamenti di zona.

**SCAPHOIDEUS TITANUS:**

Nella settimana n. 26 dell'anno sono state posizionate le trappole cromotropiche in ognuno dei vigneti oggetto di monitoraggio CECAT dell'insetto vettore della Flavescenza dorata, al fine di verificare la presenza degli adulti di tale cicalina e parallelamente l'efficacia dei trattamenti insetticidi fino ad ora eseguiti. I dati del monitoraggio degli adulti di *Scaphoideus titanus* verranno, inoltre, utilizzati dal Cecat per giustificare dal punto di vista tecnico il posizionamento, differenziato per i diversi bacini viticoli della Provincia di Treviso, di un eventuale terzo trattamento insetticida (quarto per i vigneti a conduzione biologica).

A seguire un grafico con i risultati delle catture degli adulti di *Scaphoideus titanus*, rilevati nella settimana n. 27 dell'anno tramite trappole cromotropiche nelle varie aree monitorate dal CECAT.

Numericamente nei diversi territori monitorati da CECAT le catture di adulti di ST risultano ad oggi non allarmanti, ad eccezione di alcuni vigneti a conduzione biologica.

Nella prossima comunicazione settimanale verranno fornite ulteriori indicazioni sull'andamento delle catture di adulti di *Scaphoideus titanus* ed eventualmente indicazioni sul posizionamento se necessario del trattamento insetticida.

